

DISTACCAMENTO "TOSCANO"

Effettivi al 1° maggio 1944 Accantonati N.54 in località PETRALATA.
Patrioti e collaboratori circa 35/40

COMANDANTE POLCRI PIETRO

Comm. Polit. fino all'8/7/44 (epoca della Sua fucilazione)

GEORGIANI CRISTOFORO

Vice Commissario Politico TAGLIOLINI EGIDIO alla morte del Georgiani divenne COMMISSARIO POLITICO del Distaccamento.

Il distaccamento era diviso in 4 squadre comprendenti ciascuna un quarto degli effettivi più gli informatori e patrioti aggregati.

1°) SQUADRA

Comandante TRUFFA EVANDRO

vice Bonetti Nereo —

2°) Squadra

com. Tonucci ENZO

vice Tromben Umberto (deceduto)

3°) SQUADRA

(composta da prigionieri russi

com. Crestini Franco —

vice Duranti Sergio ?? (condannato in carcere.)

4°) SQUADRA

com. Ivancev Renato (traditore)

questa squadra fu presa al completo e passata per le armi

e seguito tradimento dell'Ivancev.

Vice Provarelli Osvaldo —

Il giorno 8/7/44 il distaccamento perse in combattimento circa il 25% degli uomini e da quell'epoca dietro consiglio dei dirigenti il C.L.N. locale (Grilli Buonasera, Remo Ricci ora in Ancona) il distaccamento si divise in due parti:

La prima parte si stabilì e si riorganizzò nella zona di Acquafredda al comando di TRUFFA EVANDRO, ed altri e partecipò alle operazioni in quella zona.

La seconda parte sotto la responsabilità di NEREO BONETTI ^{continuato da} (commissario politico provvisorio in quanto data la situazione erano impossibili i contatti con il Polcri e il Tagliolini) fu incaricata nella zona di PETRALATA di procedere alla ricostituzione ed alla riorganizzazione della stessa onde operare il collegamento col Metaurense ad Isola di Fano e successivamente intervenire nella occupazione di Fossombrone (operazione che poi fallì).

OSSERVAZIONI SULLA ATTUALE COSTITUZIONE DEL "TOSCANO"

Il distaccamento non dipendeva nel 1944 da alcuna Brigata Metaurense e se per motivi organizzativi fu successivamente necessario costituire la formazione al comando di questa dovevano essere preposti TUTTI i vari comandanti dei distaccamenti e non individui che erano realmente stati al comando di un solo distaccamento.

Il distaccamento Toscano che poi per immissione dei patrioti ecc. doveva diventare Pattaglione avrebbe dovuto essere comandato dai reali comandan-

danti del distaccamento e non da individui che mai ebbero attività in quello e forse mai in nessun distaccamento e quindi caso mai operare un avanzamento di grado del POLCRI, TAGLIOLINI e mettere a capo dei distaccamenti (formati dalle già esistenti squadre) i vari caposquadra.

Inoltre sono state arbitrariamente fatte delle diminuzioni di grado (Giorgiani Cristoforo), omissioni (Crestini Franco, Bonetti Nereo) e spostamenti di graduati in distaccamenti di altre località.

CAB
M

Dr. NEREO BONETTI

FOSSOMBRONE
(PESARO)

Fossombrone, 30/6/55

Caro Lupieri

due settimane or sono scrissi una cartolina postale all'A.N.P.I provinciale pregando di comunicarmi quali erano stati i riconoscimenti dei gradi effettuati per il Distaccamento "Toscano" della Brigata "B. Lugli".

Non ricevendo alcuna risposta e sapendo che tali riconoscimenti per gli altri distaccamenti erano già stati effettuati pregai Sergio Selvetti di chiederne notizia a Carrara Vive Presidente di quell'ANPI.

Telefonicamente interpellato questi rispose che il Distaccamento Toscano era stato assorbito in altri e non diede alcuna risposta precisa né allora né successivamente.

Mi si disse inoltre che per quel Distaccamento furono chieste informazioni al comp. Trappelli Emilio di Fossombrone e questo aumento' maggiormente il mio doloroso stupore in quanto questi che era al comando di un altro distaccamento non poteva certo conoscere la reale situazione e la distribuzione dei comandi avvenuti nel mio Distaccamento che opero' in zona completamente diversa.

Come ti dovrebbe risultare il nostro disgraziato distaccamento su un effettivo di circa 50 uomini ne perse circa 20 di cui 10 in combattimento e 10 per fucilazione e dalla sua costituzione allo scioglimento si comporto' sempre valorosamente (V. Volume edito dall'ANPI prov. ed il 2° Risorgimento Italiano) né si macchio' di alcun atto che avrebbe potuto disonorare il comando ed i componenti.

Per questi motivi e soprattutto a tutela del ricordo dei caduti dei componenti superstiti fra i quali molti si trovano all'estero ed in altre città, esigo ~~che~~ che tu, come componente responsabile della Commissione all'uopo addeita e con quel buon senso ed ~~onestà~~ onestà che ti caratterizzano, provveda a che ai graduati ed ai componenti il distaccamento sia riservato lo stesso identico incarico ricoperto durante il periodo delle operazioni e che il "Distaccamento Toscano" conservi le Sue caratteristiche complete di autonomia alle dipendenze solo della Brig. Lugli.

Forse questa mia ti sembrerà una questione di lieve importanza di fronte ad altre ben più gravi, ma è una questione di principio che io a nome dei superstiti e dei caduti chiedo sia salvaguardata. Gradirei un tuo cortese riscontro.

Cari saluti

tuo Nereo Bonetti

*a Selvetti per
esaminare la cosa con
Bonetti come da appunti verbali*
Appiedi

Tornesi Euro e capoguardia Lemignano
Bouetti Gueso comunista

Giorganni Cristoforo era comunista politico e fondatore del
distaccamento (citato nella relazione per proposte
ricompensa al V. M.)